



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "G. PASCOLI"

via Ovidio, 25 c.a.p. 81031 – Aversa(CE)
tel/fax : 081.5038017- 081.8154889

e-mail : cemm01700d@istruzione.it – e-mail PEC cemm01700d@pec.istruzione.it

sito web: www.pascoliaversa.gov.it

COD. MECC. CEMM01700D - C.F.: 90005790614



modalità di recapito: Invio alle classi ,alle caselle individuali di posta elettronica e sul sito a cura dell'ufficio di segreteria

COMUNICAZIONE N.18 del 18/10/2017

- Agli Alunni
- Ai Sigg. Genitori (A diario, con controllo firme)
 - Al Personale Docente
 - Al Personale ATA
 - Al DSGA

Albo Sito web.: www.pascoliaversa.gov.it

Oggetto: Uso del cellulare, divieto a scuola.

I docenti sono invitati a

- Notificare ai genitori il presente avviso, tramite diario dell'alunno, controllando la presa visione a mezzo firma.
- Registrare sul registro di classe il presente avviso n.18, scaricabile dal sito della scuola: www.pascoliaversa.gov.it

Il telefono cellulare è ormai un oggetto molto presente tra i giovanissimi. La Legge italiana vieta ai minorenni di essere intestatari di una utenza del cellulare; ne consegue che anche il titolare dell'utenza è chiamato in causa qualora si verifichi un uso improprio, essendone responsabile a tutti gli effetti di legge. Come tutti i genitori sanno, il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.). È facile, quindi, che i ragazzi, abituati a farne un uso continuo, se ne avvalgano anche durante le ore di lezione ovvero in bagno, con effetti negativi per se stessi e per gli altri.

La diffusione di immagini, filmati registrazioni vocali ecc... di persone costituisce "trattamento di dati personali", anche "sensibili", ai sensi del vigente Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L.gs 196/03) e può dar vita a un illecito sanzionato sul piano civile e/o penale. Come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia l'uso del cellulare a scuola è vietato. Lo ha disposto il Ministro dell'istruzione con una direttiva (cfr. direttiva 15 marzo 2007), impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentare l'uso a scuola, con esplicito divieto durante le lezioni. Il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza, perché l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni. Ma l'uso, come ha precisato la direttiva ministeriale, oltre che una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce un'infrazione disciplinare. Nel nostro regolamento di istituto, come recita la direttiva su citata, è previsto il divieto di uso del cellulare e il ritiro temporaneo del telefono, in caso di uso scorretto o senza controllo in mano a minori.

La scuola, in ogni caso, garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa.

Nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (scattare foto, realizzare filmati e metterli in rete), anche riconducibili a episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di "cyberbullismo" - ha precisato la direttiva ministeriale - sarà possibile applicare sanzioni più rigorose che potranno

condurre oltre che a delle sanzioni disciplinari previste dal regolamento interno anche alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le lezioni, vale anche per il personale docente ed ATA che ha il dovere di vigilare in tutti gli spazi della scuola, come già previsto da una circolare ministeriale (cfr. circolare n. 362 del 25 agosto 1998).

Pertanto, si chiede ai Sigg. genitori di collaborare con la scuola al fine di educare i nostri alunni a un uso corretto e opportuno di tale dispositivo, anche e soprattutto vigilando sulla "buona pratica" di non portare il cellulare a scuola, se non nei rari casi di innegabile necessità, ovvero di custodirlo con cura, considerato anche che l'istituto non può rispondere di eventuali danneggiamenti o sottrazioni di oggetti personali.

Il Dirigente Scolastico

F/to Dott.ssa Maria Rosaria Bocchino

Firma apposta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 3